



Editoriale - L'EDITORIALE: Il governo va difeso perchè ognuno di noi deve sentirsi parte di esso

Roma - 19 apr 2021 (Prima Pagina News) **ogni cittadino deve**

sentirsi parte di questo esecutivo.

Siamo tutti nella stessa prigione: così scriveva il collega Sen. Andrea Cangini su un intervento apparso su Il Foglio del 6 aprile, riferendosi al "destino" dei partiti che compongono l'attuale maggioranza. Una "prigione" da cui o si esce tutti insieme o non si esce affatto. E' avvilente la frenetica corsa alla bandierina "di giornata" delle forze politiche: pare si faccia il giro del tavolo per trovarsi allo stesso punto, senza un domani. Pochi sembrano capire che non ci salva l'anima parlando del Governo in terza persona. Non rimarrà traccia nella memoria del popolo delle prese di posizioni emozionali, delle dichiarazioni roboanti, dei distinguo sulle proposte. Non leggo mai una riga sulle questioni messe in fila dal 13 febbraio: protezione civile ed esercito in campo, il 10 marzo nuovo piano vaccini, rivisitazione del Cst e univocità delle comunicazioni, andamento delle dosi somministrate con report settimanale, decreti legge relativi alle chiusure fatti di mese in mese e non di notte, e potrei proseguire. In una parola la competenza (che tutti prima invocavano e che oggi abbiamo), ha preso la guida di una automobile al limite della rottamazione e l'ha rimessa su strada, alla massima velocità consentita. La politica italiana si guarda bene dal divulgare la strada percorsa, la divora come un dato di fatto, già acquisito e si impantana sulla polemica di turno: la data delle riaperture (ma scusate il decreto è valido fino al 30 aprile), sulla programmazione (dimenticando che questo Governo emette i decreti legge con anticipo sulla scadenza dei precedenti, con razionalità e che questa è la programmazione), sulle forniture (di cui si occupa solo Draghi), sulla "paura del giorno". Siamo tutti prigionieri, è vero, caro Andrea. Da questa prigionia non si esce tutti insieme se non si acquista lucidità e razionalità e si perde la memoria. C'è ora questo Governo: bisogna avere la umiltà di seguire il percorso che sta facendo per spiegarlo, con semplicità, alle persone, ai cittadini, a chi soffre e a chi chiede una luce di speranza. Non farlo è egoista. _____

Senatrice Forza Italia membro della commissione Giustizia di Palazzo Madama

di Fiammetta Modena Lunedì 19 Aprile 2021